

Accord Pelagos
relatif à la création en Méditerranée
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins

9^{ème} Réunion des Parties
25 et 26 Janvier 2024



Accordo Pelagos
relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

IX Riunione delle Parti
25 e 26 Gennaio 2024

AGGIORNAMENTO DEI TERMINI DI RIFERIMENTO (TOR) DEI GRUPPI DI LAVORO PELAGOS

Termini di Riferimento dei Gruppi di Lavoro Pelagos del Segretariato permanente

1. Introduzione

Alcuni aspetti del **lavoro intersessionale** sono organizzati e svolti grazie al lavoro volontario di esperti che partecipano ai **Gruppi di Lavoro (GdL) del Segretariato permanente**. I GdL rappresentano un supporto al lavoro del Segretariato permanente e si riuniscono su mandato dello stesso, previo accordo delle Parti.

I Gruppi di Lavoro sono istituiti secondo l'articolo 21 del Regolamento interno dell'Accordo.

In occasione della VIII Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos sono stati creati i seguenti GdL:

- tre GdL relativi a materie tecnico-scientifiche (Valutazioni, Mitigazione degli Impatti e SPAMI/Aree Marine Protette);
- tre GdL (Comunicazione, Governance e Leggi) e un sottogruppo della Comunicazione (sGdL Foca Monaco) per il supporto alle attività del Segretariato permanente e delle Parti per l'attuazione del Piano di gestione e Piano di azione (2022-2027) e dei relativi Programmi di lavoro biennali.

Il Segretariato permanente si adopera a favorire la **coerenza**, l'**armonizzazione** e la **sinergia** tra i GdL Pelagos e quelli che esistono in altre istanze (ACCOBAMS, RAMOGE, IWC, ecc.). Inoltre, si assicura che i GdL operino efficacemente secondo i principi dell'Accordo, come previsto nel documento "Principi guida sulla metodologia dei Gruppi di Lavoro Pelagos".

Tali GdL garantiscono l'**inclusione** e la **partecipazione** di portatori d'interesse qualificati con un limite numerico di membri stabilito dal coordinatore del gruppo.

I GdL si riuniscono in base alle possibilità e discutono relativamente all'elaborazione di azioni ben definite nel tempo e in funzione delle priorità del Piano di gestione e del Programma di lavoro.

I membri dei GdL diversi dal Segretariato permanente che è membro *ex officio* e dai membri del Comitato Tecnico Scientifico, sono selezionati sulla base di una manifestazione di interesse. Tra questi è selezionato un coordinatore, sulla base di un certo numero di criteri stabiliti dalle Parti in collaborazione con il Segretariato permanente.

Il **coordinatore** GdL è incaricato di animare i lavori e garantire la loro aderenza ai **Termini di Riferimento (ToR)**. Qualora lo reputi necessario, egli può stabilire un numero massimo di membri, garantendo una adeguata rappresentazione dei portatori di interessi, e/o delegare la realizzazione di alcune attività ai membri del GdL che agiscono come co-coordinatori.

Il **Segretariato** si accerta della coerenza dei lavori dei GdL rispetto alle priorità del Programma di lavoro e ne rende conto alle Parti.

I GdL lavorano **per corrispondenza in inglese**. Il coordinatore, di concerto con il Segretariato permanente, può anche decidere di organizzare le riunioni di lavoro secondo le modalità ritenute opportune, in presenza o da remoto. Nel caso in cui ci siano implicazioni finanziarie nell'organizzazione del lavoro dei GdL, queste devono essere precedentemente autorizzate dalle Parti.

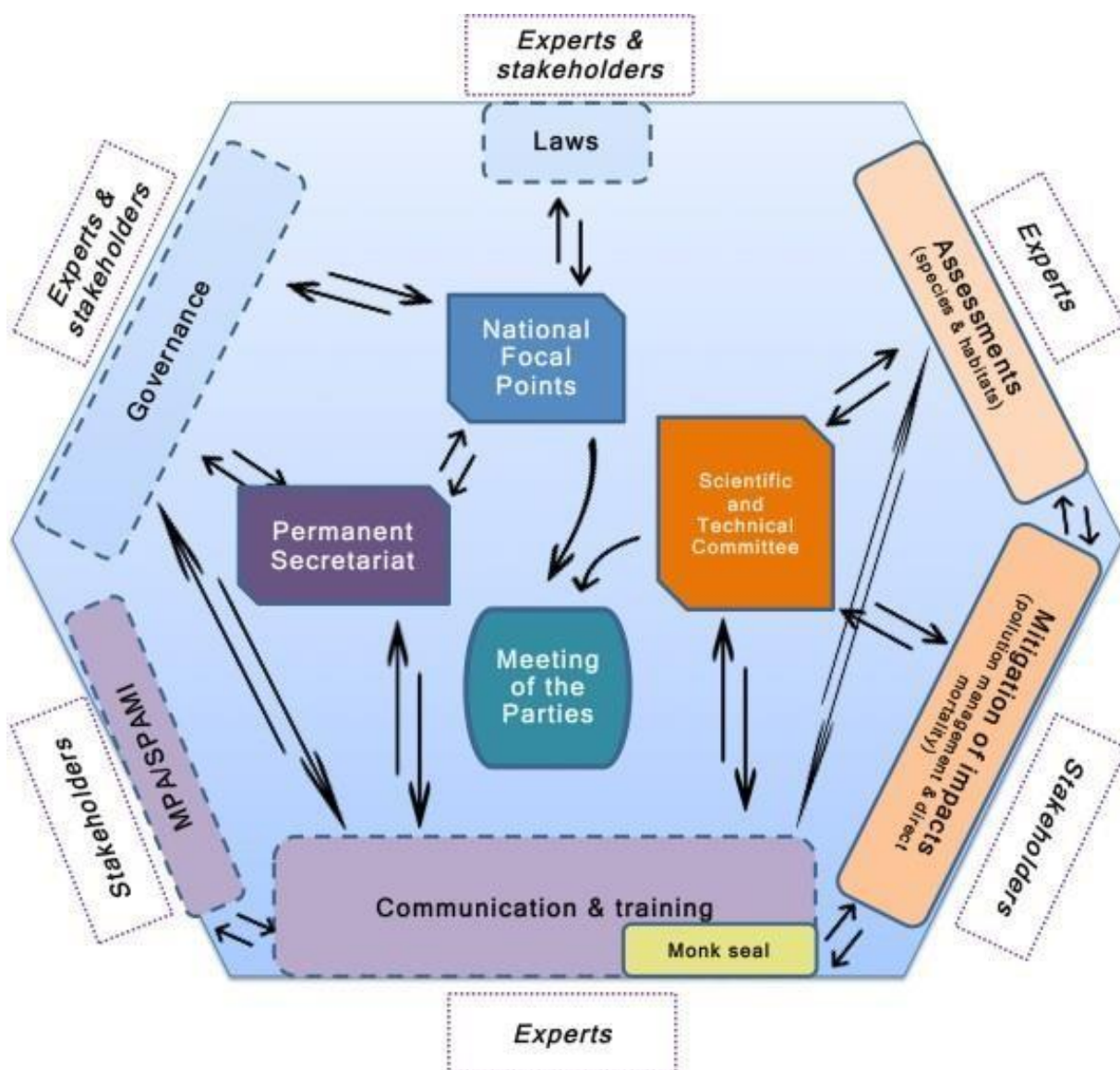
I GdL, il cui operato ha potenziali implicazioni sui Regolamenti dell'Accordo, seguono uno specifico metodo di lavoro determinato dalle Parti.

I coordinatori ricevono un rimborso delle spese a copertura di una loro eventuale partecipazione alle riunioni del CST nel limite di € 250,00 per giorno di riunione e dietro presentazione dei relativi giustificativi di spesa.

Il **ruolo** dei GdL è un ruolo puramente consultivo a supporto del Segretariato permanente e delle Parti. I GdL devono relazionarsi direttamente con il Segretariato permanente e con il CST.

I risultati dei lavori dei GdL sono presentati alle riunioni del CST dell'Accordo dai loro coordinatori.

Il Segretariato permanente e il CST provvedono, secondo necessità, ad inoltrare le relazioni e/o i risultati del lavoro svolto dai GdL alle Parti, attraverso le consuete procedure.



La procedura di identificazione dei partecipanti per i nuovi GdL è generalmente la seguente:

1. Apertura di un **invito pubblico per “manifestazione di interesse”** ad entrare a far parte del GdL

- a) La “manifestazione di interesse”, che precisa i ToR identificati per la creazione del corrispondente GdL, nonché il ruolo del Coordinatore e dei membri dello stesso GdL, è pubblicata sul sito internet tripartito, nonché sui *social network* dell'Accordo e trasmessa per informazione e ulteriore diffusione a *partner* e *stakeholder*. Essa richiede l’invio di un Curriculum vitae (una pagina), una breve lettera di motivazione e disponibilità (mezza pagina) e una dichiarazione di assenza di conflitto d’interesse per far parte del GdL.
- b) La “manifestazione di interesse” resterà aperta per 30 giorni dalla data di pubblicazione.

2. **Selezione**

- a) La procedura di selezione è effettuata da un Comitato di Valutazione che, tra le candidature ricevute, identifica anche il/i potenziale/i coordinatore/i del GdL.
- b) La selezione è basata sulla competenza e la motivazione individuale.
- c) Il Comitato di Valutazione è composto dal Presidente del CST, dai Capi delegazione al CST e dal Segretario esecutivo dell'Accordo. Il Segretario effettua una valutazione preliminare delle manifestazioni di interesse pervenute rispetto ai requisiti minimi richiesti e convoca una riunione

per la selezione dei componenti dei GdL e dei loro coordinatori.

- d) Il Comitato di Valutazione decide degli eventuali esperti non selezionati, motivando la propria decisione.
- e) L'esistenza, l'attivazione e le indicazioni per partecipare ai GdL vengono pubblicate sul sito tripartito dell'Accordo.

Per i GdL già esistenti, il procedimento di accesso avviene tramite un accordo tra il Segretariato e il coordinatore dei GdL o su richiesta dei *National Focal Point*, a seconda delle necessità.

I Punti Focali Nazionali possono richiedere la partecipazione di esperti.

2. Gruppi di Lavoro tecnico-scientifici

I Gruppi di Lavoro tecnico-scientifici sono tre.

2.1 Gruppo di Lavoro sulla Valutazione dello Stato delle Specie e del loro Ecosistema (GdL Valutazioni; articoli 5 e 7)

Composizione: Segretariato permanente, rappresentanti delle Reti Nazionali di Spiaggiamento, OIG, ONG, esperti esterni dalle diverse competenze (biologi marini, cetologi, veterinari, economisti, antropologi, sociologi, ecc.).

Ruolo: il GdL sulla valutazione delle specie e dell'ecosistema Pelagos, incluse le valutazioni della mortalità indotta dall'uomo, delle risorse ittiche e del valore economico, sociale e culturale di Pelagos, fornirà un supporto esperto al CST, su richiesta del Segretariato permanente, in particolare su:

- o la valutazione iniziale [*retrospettiva*] sullo stato delle popolazioni e delle specie;
- o la valutazione iniziale [*retrospettiva*] sullo stato dell'ecosistema;
- o la valutazione periodica dello stato delle specie;
- o la redazione del *Quality Status Report* (2027) che includa le specie dell'ecosistema.

In linea con le proprie valutazioni, il gruppo dovrà interfacciarsi con GdL sulla Mitigazione degli Impatti ogni qualvolta sia necessario.

2.2 Gruppo di Lavoro sulla Mitigazione degli impatti (Lotta all'inquinamento chimico, acustico, patogeni, rifiuti marini e mitigazione della mortalità indotta dall'uomo, incluse le collisioni, il disturbo e le interazioni con la pesca (GdL Impatti; articoli 6 e 7)

Composizione: Segretariato permanente, rappresentanti di attori economici (compagnie di navigazione, pescatori, compagnie di prospezione sismica, associazioni di nautica da diporto, ecc.), ONG, autorità portuali, rappresentanti della *Préfecture Maritime de la Méditerranée*, rappresentanti del Reparto Ambientale Marino, rappresentanti della *Direction des Affaires Maritimes*, rappresentanti delle Capitanerie di Porto, rappresentanti delle autorità territoriali (dipartimenti francesi, regioni, province, etc.), OIG interessate, coordinatori di progetti finanziati con fondi europei e/o mediterranei su misure di mitigazione, esperti esterni dalle diverse competenze (biologi, economisti, sociologi, ecc.).

Ruolo: il GdL Impatti avrà il compito di individuare potenziali misure di gestione da attuare o incentivare nell'area del Santuario, al fine di:

- o potenziare la lotta contro l'inquinamento di ogni natura (incluso quello acustico, i rifiuti marini e i patogeni), circostanziando gli attori necessari per generare il cambiamento;
- o mitigare la mortalità indotta dall'uomo (in particolare: interazioni con la pesca e le catture accidentali, le collisioni, il disturbo, le esercitazioni militari e le prospezioni geosismiche). Particolare rilievo dovrà essere dato alle azioni in linea con le decisioni della Convenzione di Barcellona, dell'Unione Europea (UE; descrittori pertinenti della DQSM), dell'IMO, della CGPM e di altre organizzazioni competenti in materia di inquinamento e mortalità diretta causata da attività umane (con particolare priorità alle collisioni e alle catture accidentali).

Il gruppo considererà anche le raccomandazioni rilevanti generate dal GdL Valutazioni.

2.3. Gruppo di Lavoro su SPAMI e Aree Marine Protette (GdL SPAMI/AMP; articolo 16).

Composizione: Segretariato permanente, OIG, ONG, rappresentanti degli enti gestori di SPAMI, AMP e siti Natura 2000 in seno al Santuario, esperti esterni (da definire attraverso la manifestazione di interesse).

Ruolo: il GdL SPAMI/AMP ha in particolare il compito di supportare il lavoro del Segretariato permanente:

- nell'individuazione delle attività di collaborazione che potrebbero essere sviluppate tra l'Accordo Pelagos e le Aree Marine Protette; in senso lato, in seno al Santuario;
- nella revisione periodica dello status di SPAMI del Santuario (2025) con il supporto di esperti nazionali nominati dalle Parti.

3. Gruppi di Lavoro a sostegno alle attività del Segretariato permanente delle Parti per l'attuazione del Piano di gestione e Piano di Azione (2022-2027) e relativi Programmi di lavoro biennali

I Gruppi di Lavoro a sostegno del Segretariato sono tre, oltre al sottogruppo sulla Foca monaca.

3.1 Gruppo di Lavoro sulla Governance (GdL Governance; articoli 2 e 17)

Coordinatore: SEGRETARIO ESECUTIVO

Composizione: *National Focal Point*, Presidente CST, Delegati delle OIG pertinenti, esperti esterni (max 3).

Ruolo: il GdL Governance si concentra sulla visione dell'Accordo, la coerenza con le altre convenzioni citate nell'Accordo o derivanti dalle competenze sulle tematiche d'interesse per l'Accordo e sulle procedure.

Tale GdL lavorerà a:

- la visione e coerenza delle attività dell'Accordo con le politiche rilevanti e le attività promosse nell'ambito della Convenzione di Barcellona, dell'ACCOBAMS, delle politiche dell'UE e, all'occorrenza a questioni relative alle altre convenzioni elencate nell'Accordo (e.g., IWC, CMS, RAMOGE) o competenti per tematiche rilevanti (e.g., IMO, CGPM, ecc.). Il GdL opererà al fine di armonizzare e integrare le attività dell'Accordo con le politiche di cui sopra, garantendo la loro messa in opera e evitando sovrapposizioni;
- la redazione, la modifica e l'aggiornamento delle procedure amministrative dell'Accordo, compresi i metodi di lavoro per il miglioramento della *governance* dell'Accordo. Il GdL potrà prendere spunto da procedure di altri accordi multilaterali per garantire efficienza, trasparenza e coerenza in linea con gli adeguati standard internazionali;
- eventuali quesiti amministrativi, procedurali e di coerenza che potranno derivare dal lavoro degli altri GdL.

3.2 Gruppo di Lavoro Sulla Comunicazione (GdL Comunicazione; articoli 12 e 13)

Coordinatore: VICESEGRETARIO ESECUTIVO

Composizione: OIG, ONG, un esperto in comunicazione nominato dai *National Focal Point*, *partner*, *stakeholder*, rappresentanti di organismi di ricerca, esperti esterni.

Ruolo: il GdL Comunicazione e la formazione si occuperà di fornire supporto al Segretariato permanente per l'identificazione di attività adeguate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano d'azione in tali ambiti, interagendo con gli altri GdL secondo necessità. Il gruppo fornisce anche un supporto editoriale al Segretariato permanente.

3.2.1 Sottogruppo Foca Monaca (sGdL Foca monaca)

Composizione: Segretariato permanente, OIG, ONG, rappresentanti di Aree Marine Protette, all'interno o in prossimità del Santuario, in cui sono stati avvistati esemplari di Foca monaca (per esempio, la Riserva Naturale di Scandola, Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, ecc.), altri *stakeholder* (per esempio, *Monk Seal Alliance*, e l'Istituto oceanografico - Fondazione Alberto I, Principe di Monaco), esperti della specie.

Ruolo: il sGdL Foca monaca sostiene il Segretariato Permanente e il CST nello sviluppo delle attività relative alla Foca monaca all'interno del Santuario, svolte nell'ambito del Piano di gestione 2022-2027. In particolare, il sottogruppo si occupa del:

- coordinamento tra Francia, Italia e Principato di Monaco e animazione delle attività di sensibilizzazione “Santuario Pelagos” sulla foca monaca:
 - fornendo suggerimenti sui migliori approcci per sensibilizzare le categorie di utenti nelle aree con grotte storiche (per esempio, pescatori artigianali, diportisti, subacquei) o in tutte le altre aree del Santuario (per esempio, visitatori delle aree protette, personale dei centri comunali di informazione, personale di AMP e parchi, compagnie di traghetti; scuole; ecc.);
 - identificando le aree prioritarie su cui concentrare gli sforzi di divulgazione;
 - sviluppando il contenuto del materiale educativo (testi) e il supporto per la ricerca di foto, video, ecc. per le campagne di comunicazione Pelagos;
 - definendo i passaggi necessari per il flusso di informazioni alle autorità competenti in caso di osservazioni e per la gestione, validazione e conservazione dei dati.
- coordinamento tra Francia, Italia e Monaco e animazione delle attività di formazione e monitoraggio nel Santuario:
 - identificando le grotte storiche dalla bibliografia (università);
 - definendo i metodi per il controllo e la caratterizzazione delle grotte (personale dei parchi e/o aree protette, università e enti di ricerca) e la relativa formazione.

3.3. Gruppo di Lavoro sull'armonizzazione delle Normative (GdL Leggi; articoli 8, 9 e Dichiarazione allegata all'Accordo)

Composizione: Segretariato permanente, OIG, rappresentanti di attori economici (operatori *whale watching*, ecc.), rappresentanti della *Préfecture Maritime de la Méditerranée*, rappresentanti del Reparto Ambientale Marino, rappresentanti della *Direction des Affaires Maritimes*, *stakeholder*, esperti esterni aventi principalmente competenze giuridiche.

Ruolo: il GdL Leggi ha il compito di valutare eventuali opzioni normative in linea con gli articoli 8, 9 e la Dichiarazione allegata all'Accordo e armonizzare le regolamentazioni esistenti nei tre Paesi. Il *focus* del gruppo è:

- Articolo 8: le Parti “*regolamentano l'osservazione dei mammiferi marini a fini turistici*”.
- Articolo 9: le Parti “*si concertano in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore*”.
- Dichiarazione: Le Parti s'impegnano a considerare le “*conseguenze sui mammiferi marini, dell'utilizzazione dei mezzi di prospezione e di rilevazione sismica o acustica e dell'eventuale sfruttamento delle risorse morte naturali*”.

Il GdL esplorerà anche quesiti legislativi generati dalle discussioni degli altri GdL.